

28 LUGLIO 2022

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: SETTORE ABITATIVO: SERVIZIO DI PULIZIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO UFFICI AMMINISTRATIVI DI SANBAPOLIS E ALLOGGI VARI: AFFIDAMENTO DIRETTO IN SANATORIA A CHINDET S.C.S CON EMISSIONE ORDINATIVO MEPAT.

C.I.G.: Z31373FE74

Premesso che

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore”, istitutiva dell’Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce all’Opera competenze per l’erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Presso gli uffici del fabbricato Sanbapolis, è attivo un servizio affidato da ultimo con determinazione n. 189 del 07/10/2021, totalmente a misura, per la pulizia quotidiana degli uffici, affidato all’impresa Venature S.C.S..

Detto contratto, affidato con ordinativo Mepat n. 5000304628, è attivo fino al 31/07/2022.

Considerato che detto servizio di pulizia è indispensabile per lo svolgimento dell’attività istituzionale dell’Opera, occorre affidare un nuovo incarico nel rispetto del principio di rotazione delle imprese negli appalti pubblici.

Preso atto che APAC della Provincia Autonoma di Trento a settembre 2020 ha revocato la gara per la convenzione per il servizio di pulizia per tutti gli enti del comparto provinciale;

rilevata l’impossibilità per il servizio oggetto del presente provvedimento di aderire alle convenzioni quadro presenti su Consip in quanto per gli appalti ad alta intensità di manodopera tale possibilità è preclusa dall’art. 36 ter 1 co. 5 della L.p. 23/1990 il quale richiama l’art. 32, co. 4 sexies, della L.p. 2/2016 che obbliga l’inserimento della clausola sociale nei documenti di gara;

visto l’art. 34 del D.Lgs. 50/2016 recante “*criteri di sostenibilità energetica e ambientale*”, in particolare i commi 1 e 3 che così dispongono: “*Le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l’inserimento, nella documentazione progettuale di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (...).*” “*3. L’obbligo (...) applica per gli affidamenti di qualunque importo, relativamente alle categorie di forniture e di affidamenti di servizi e lavori oggetto dei criteri ambientali minimi adottati nell’ambito del citato Piano d’azione*”.

preso atto dell'esistenza del CAM avente ad oggetto "Affidamento del servizio di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti" (DM 51 del 29 gennaio 2021);

riscontrato che per il rispetto delle norme vigenti sulla pulizia e sanificazione degli ambienti al fine di prevenire l'espansione della pandemia Covid 19 è necessario l'acquisto di prodotti a base di alcool e a base di cloro attivo, non conformi ai predetti CAM;

accertato che sul mercato non esistono beni che consentano di rispettare entrambe le discipline;

valutato che il bene tutelato dalla normativa di contenimento della pandemia (ossia la salute pubblica) si ritiene essere prevalente sul bene tutelato dalla normativa in materia di CAM (ossia la tutela dell'ambiente) si intende, in questo caso, derogare all'applicazione DM 51 del 29 gennaio 2021;

rilevato che Opera è in attesa della modifica normativa che consentirebbe di affidare il presente servizio all'interno del contratto derivante dalla Convenzione Facility management 4 stipulato con l'impresa Apleona HSG spa attraverso ordinativo MEPA-Consip n. 6359420 in data 23/09/2021;

considerato che la decorrenza presunta di tale modifica si avrebbe a partire dal 2023 si ritiene di affidare il servizio descritto fino al 31/12/2022.

In applicazione di detti principi, a seguito di analisi effettuata all'interno del portale MEPAT-Mercurio è stata quindi individuata l'impresa Chindet s.c.s., la quale ha pubblicato nell'apposita vetrina, il costo orario del servizio con le caratteristiche necessarie all'Opera, pari ad € 16,50.= oltre ad IVA;

considerato che detto costo orario è stato valutato congruo, e corrispondente al contratto in scadenza;

accertato con riguardo all'individuazione di tale operatore economico, che risulta rispettato il principio di rotazione così come disciplinato dal punto 3.3 della Deliberazione di Giunta provinciale n. 307/2020, "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2", dal momento che l'ultimo contratto avente ad oggetto un servizio di pulizia per gli alloggi di Opera stipulato con Chindet s.c.s., si è concluso il 31/12/2018;

si propone di affidare un nuovo contratto come descritto, con decorrenza dal 01/08/2022 fino al 31/12/2022 per complessive 1.168 ore, comprensive della parte relativa agli alloggi esterni che è stata stimata in base ai dati storici dell'ente e del servizio di pulizia degli uffici determinato puntualmente in base all'orario giornaliero predisposto, quantificando i costi come di seguito indicato:

- € 11.847,00 = oltre ad IVA per n. 718 ore di pulizie ordinarie degli uffici presso il fabbricato Sanbapolis;
- € 7.425,00 = oltre ad IVA stimati per n. 450 ore pulizie straordinarie per gli alloggi esterni che saranno richieste a misura sulla base delle effettive necessità dell'Ente.

Con il presente provvedimento, tenuto conto che l'importo contrattuale non supera il limite imposto dall'art. 21 c. 4 della L.P. 23/1990 che autorizza l'ente a procedere con un affidamento diretto alla ditta ritenuta idonea, si propone di affidare il servizio descritto, emettendo ordinativo diretto MEPAT per n. 1.168 ore calcolate puntualmente per le pulizie degli uffici e stimate in base ai dati storici di Opera per la parte straordinaria, con costo complessivo di € 19.272,00 = oltre ad I.V.A., all'impresa Chindet s.c.s. con sede legale in via Presenti, 2 38060 Trento, con cod. fisc. e part. IVA 02395180223.

Trattandosi di ordine diretto Mepat i rapporti tra le parti sono regolati dal modulo d'ordine e relativa documentazione allegata, dal contenuto del Catalogo relativo al servizio, dalle Condizioni Generali

nonché dal Capitolato Tecnico allegato al bando di abilitazione oltre che dalle disposizioni di cui alla Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e del D.Lgs. n. 50/2016 per quanto applicabili, nonché dalla L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni e dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg; dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le singole prestazioni relative alla parte straordinaria del servizio sopra descritto saranno richieste di volta in volta in base alle effettive necessità dell'Ente attraverso l'emissione di ordinativi contabili.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. "Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell'esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg" in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le "Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti" sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi "*disposti sul mercato elettronico ME.PAT che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO*".

Viene inoltre dato atto che il servizio oggetto del presente decreto non è identificato dal CUP, non rientrando nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto non attiene ad un progetto di investimento pubblico come definito dalle "Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri" nell'aggiornamento del 14 novembre 2011: si tratta infatti di una "*spesa di gestione*" afferente "*l'acquisto di servizi di pulizia*".

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell'Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 29 novembre 2021, n. 22 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 23 dicembre 2021, n. 2328;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2022, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 27 giugno 2022 n. 13 e approvata con delibera della G.P. n. 1317 del 22 luglio 2022;
- visto il regolamento sulle "funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore" approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016";
- vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, in sanatoria, per quanto espresso in premessa, l'affidamento del contratto per il servizio di pulizia ordinaria presso gli uffici Sanbapolis e straordinaria presso gli alloggi esterni, per il periodo intercorrente dal 01/08/2022 al 31/12/2022;
2. di affidare detto servizio all'impresa Chindet s.c.s. con sede con sede legale in via Presenti, 2 38060 Trento, con cod. fisc. e part. IVA 02395180223, con emissione di ordinativo diretto MEPAT – Mercurio;
3. di quantificare il costo complessivo dell'incarico in parola in € 23.511,84. = IVA compresa;
4. di predisporre il programma di spesa per l'importo di € 14.453,34. = IVA compresa, relativo al servizio di pulizia ordinaria per gli uffici Sanbapolis, sulla macrovoce 041011 "Servizi ausiliari", centro di costo 15 "Patrimonio immobiliare in disponibilità", budget del corrente esercizio;
5. di predisporre il programma di spesa per l'importo di € 9.058,50.= IVA compresa, relativo al servizio di pulizia straordinaria per gli alloggi esterni, sulla macrovoce 041011 "Servizi ausiliari", centro di costo 11 "Servizi abitativi", budget del corrente esercizio;
6. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE SOSTITUTO
dott. Gianni Voltolini

n. all.: 0)

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2022
Macrovoce 041011
Centro di costo 15 per € 14.453,34.= - PRG 268
Macrovoce 041011
Centro di costo 11 per € 9.058,50.= - PRG 269

LA RAGIONERIA

(SM/gb)